



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico


Sede Legale in P.za Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

Procedura negoziata secondo l'art. 1, comma 2, Lett. b) della L. 120/2020
Criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) Decreto legislativo n. 50 del 2016

**ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E
OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO**

MAGGIO 2021

	<p>S. A. P. N. A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>		<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

INDICE

CAPO I. INDICAZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO	4
Stazione Appaltante	4
Art. 1.Oggetto dell'appalto	4
Art. 2.Forma dell'appalto	4
Art. 3.Luoghi di esecuzione	5
Art. 4.Ammontare dell'appalto e categoria dei lavori.....	5
Art. 5.Designazione formale delle opere.....	7
Art. 6.Modalità di stipulazione del contratto	13
Art. 7.Norme regolatrici dell'appalto.....	13
CAPO II. MODALITÀ DI ESECUZIONE	15
Art. 8.Modalità operativa	15
Art. 9.Programma di esecuzione dei lavori	16
Art. 10. Contenuto e forma dell'ordine di intervento	17
CAPO III. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	19
Art. 11. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto	19
Art. 12. Documenti che fanno parte del contratto	19
Art. 13. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	20
Art. 14. Fallimento dell'appaltatore	20
Art. 15. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere	20
Art. 16. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	21
Art. 17. Convenzioni in materia di valuta e termini.....	21
CAPO IV. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	22
Art. 18. Consegna e inizio dei lavori	22
Art. 19. Termini per l'ultimazione dell'appalto.....	22
Art. 20. Proroghe dei termini di esecuzione delle singole prestazioni.....	23
Art. 21. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori	23
Art. 22. Sospensioni ordinate dal RUP	24
Art. 23. Penali in caso di ritardo	25
Art. 24. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità	25
Art. 25. Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	26
Art. 26. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	27
CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	28
Art. 27. Lavori a corpo.....	28
Art. 28. Revisione dei prezzi.....	28
Art. 29. Ritenuta di garanzia	29
Art. 30. Prezziari di riferimento	29
CAPO VI. DISCIPLINA ECONOMICA	30
Art. 31. Anticipazioni e pagamenti in acconto.....	30
Art. 32. Conto Finale.....	31
CAPO VII. CAUZIONI E GARANZIE	32

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 33. Cauzione provvisoria	32
Art. 34. Cauzione definitiva	32
Art. 35. Riduzione delle garanzie	32
Art. 36. Obblighi assicurativi a carico dell'impresa	32
CAPO VIII. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	33
Art. 37. Variazione dei lavori.....	33
Art. 38. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi	34
CAPO IX. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	35
Art. 39. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	35
Art. 40. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere	36
Art. 41. Piano di sicurezza e di coordinamento	37
Art. 42. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento	37
Art. 43. Piano operativo di sicurezza	38
Art. 44. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	38
CAPO X. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	39
Art. 45. Subappalto	39
CAPO XI. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	42
Art. 46. Gestione delle riserve e Accordo bonario.....	42
Art. 47. Definizione delle controversie	43
Art. 48. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	43
Art. 49. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)	44
Art. 50. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori	45
CAPO XII. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	48
Art. 51. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione	48
Art. 52. Termini per il collaudo/regolare esecuzione.....	48
Art. 53. Presa in consegna dei lavori ultimati	48
CAPO XIII. NORME FINALI.....	50
Art. 54. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	50
Art. 55. Obblighi speciali a carico dell'appaltatore	52
Art. 56. Custodia del cantiere.....	53
Art. 57. Cartello di cantiere.....	53
Art. 58. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto	53
Art. 59. Tracciabilità dei pagamenti.....	53
Art. 60. Spese contrattuali, imposte, tasse	54

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO I. INDICAZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

Stazione Appaltante

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico.

Sede legale

P.zza Matteotti, 1 – 80100 Napoli

Sede Operativa

Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli

Tel. 081 565 50 05 – Fax. 081 565 50 91

E-mail: sapna@pec.it - Indirizzo Internet: www.sapnapoli.it

Responsabile del procedimento: Ing. Domenico Ruggiero

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. Ai sensi dell'articolo 54 e 59 del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche Codice dei contratti), l'Appalto ha per oggetto la stipulazione di contratti per l'esecuzione, nell'arco temporale di mesi dodici (12), degli interventi di manutenzione riguardanti le Opere meccaniche e opere di carpenteria metallica da effettuarsi i T.M.B. di Giugliano in Campania e Tufino.
2. Le Opere riguarderanno, attività da espletarsi sui macchinari presenti nei luoghi di esecuzione.
3. Le opere consistono in interventi non predeterminati nel numero, ma che verranno eseguiti secondo la tempistica e la necessità della Stazione Appaltante.
4. Le opere dovranno poter essere realizzate in presenza del Personale e degli Utenti delle singole Sedi ove dovranno essere eseguite, utilizzando tutti gli accorgimenti utili alla preservazione della sicurezza per tutti, in attuazione della normativa vigente sull'argomento.
5. Tali opere dovranno essere realizzate secondo quanto specificato nelle descrizioni delle singole lavorazioni riportate sul Prezziario di riferimento e/o nella formulazione di ogni singolo ordine di lavoro e secondo le ulteriori indicazioni esecutive fornite dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori.
6. La partecipazione al presente appalto comporta la piena accettazione delle disposizioni riportate all'interno del presente documento tecnico e la presa d'atto di tutte le procedure, condizioni, caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle voci contrattuali.
7. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni di mano d'opera e forniture di materiali e mezzi d'opera, finalizzati alla completa esecuzione delle opere previste dal presente appalto.
8. Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive presentate dall'appaltatore.

L'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2. Forma dell'appalto

1. L'appalto sarà aggiudicato mediante il **criterio minor prezzo**, con indicazione di un ribasso unico da applicare alle voci dell'elenco prezzi, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.
2. Nel rispetto dell'articolo 51 del Codice e della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, la stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del d.lgs. 50/2016.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIUGLIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

3. Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo.
4. La stazione appaltante non è obbligata al raggiungimento degli importi totali previsti per ciascun contratto relativo ai lotti di cui si compone l'appalto.

Art. 3. Luoghi di esecuzione

I lavori di manutenzione indicati dovranno essere eseguiti presso i seguenti luoghi di esecuzione:

- **T.M.B. GIUGLIANO** - Via Circumvallazione - località Pontericcio, zona ASI,(Pontericcio-Qualiano) 80014 Giugliano in Campania (NA);
- **T.M.B. TUFINO** - Strada Provinciale per Visciano - loc. Schiava - Paenzano, 80030 Tufino (NA);

Art. 4. Ammontare dell'appalto e categoria dei lavori

1. L'importo complessivo dei lavori e delle forniture, da valutarsi a corpo, ammonta a € **505.000,00** oltre IVA, di cui oneri € 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così ripartito in lotti:

Lotto 1 – Manutenzione meccaniche e opere di carpenteria per il T.M.B. di Giugliano

- a. Per lavori a corpo: Opere riconducibili alla categoria OS14 € 252.500,00 di cui oneri € 2.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 2 – Manutenzione meccaniche e opere di carpenteria per il T.M.B di Tufino

- b. Per lavori a corpo: Opere riconducibili alla categoria OS14 € 252.500,00 di cui oneri € 2.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

L'importo dell'appalto, è suddiviso per i luoghi di esecuzione, come di seguito riportato. I luoghi di esecuzione dei lavori sono organizzati per lotti funzionali, individuati per omogeneità territoriale. I lotti sono pari a n. 2.

LUOGO DI ESECUZIONE	IMPORTO LAVORI	LOTTO
-T.M.B. DI Giugliano	€ 250.000,00	1
-T.M.B DI Tufino	€ 250.000,00	2

2. Il ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione dell'appalto sarà applicato ai listini prezzari di riferimento, denominati:
 - Elenco Prezzi – T.M.B di Giugliano – Manutenzione Meccaniche e opere di carpenteria metalliche
 - Elenco Prezzi – T.M.B. di Tufino – Manutenzione Meccaniche e opere di carpenteria metalliche
Il ribasso percentuale applicato al prezzario di cui al precedente capoverso è vincolante per definizione, valutazione, contabilizzazione delle prestazioni in appalto e per eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera. Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta, saranno valutati prima dell'esecuzione di ogni intervento.
Il ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione dell'appalto non potrà, in nessun modo, comportare un costo orario del lavoro inferiore a quanto stabilito dalla contrattazione nazionale di settore.
3. Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera così come richiesto dall'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

4. I prezzi riportati nei listini sono comprensivi di spese generali ed utili d'impresa, valutati nella misura complessiva del 15% spese generali ed utili 10%. L' I.V.A è a carico del committente ed è pagata a parte. I prezzi comprendono, in linea generale, tutti i costi della sicurezza e il compenso per tutti gli oneri attinenti all'esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare trasporti, mezzi d'opera, assicurazioni, forniture materiali, loro lavorazioni.

I prezzi riportati, non potendo comprendere e prevedere l'ampia casistica di tutte le lavorazioni e i prodotti presenti sul mercato, fanno riferimento a quelle lavorazioni e a quei prodotti più utilizzati e più rappresentativi.

Nell'elenco prezzi si deve tener presente che le costruzioni specialistiche si intendono parti meccaniche realizzate in officina specializzata senza la posa in opera, eventualmente da considerare a parte.

Invece per le altre voci costituenti i nuovi prezzi gli stessi sono da considerare completi di fornitura e posa in opera oltre ad ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita alla perfetta regola dell'arte (compreso noli a caldo, sfridi e minuteria varia)

Nella stesura delle analisi dei nuovi prezzi, si è tenuto conto delle seguenti regole di massima:

- La mano d'opera è generalmente sempre prestata da una squadra e riporta i tempi indicati per ciascun operaio di cui la stessa si compone;
- I noli si intendono sempre a caldo e con operatore;
- I costi dei materiali presenti sulle analisi del Prezzario di base sono tutti da intendersi franco cantiere;
- La movimentazione all'interno del cantiere dei materiali in ingresso, il loro eventuale accantonamento e la distribuzione sul piano di lavoro non è considerata nell'analisi del nuovo prezzo poiché già compensata con le spese generali (gru, depositi di cantiere, etc.);
- Eventuali movimentazioni speciali sono da pagarsi con gli specifici prezzi del capitolo "Trasporti".

5. La contabilizzazione e la liquidazione delle opere compensate a corpo verranno effettuate mediante l'applicazione dei prezzi unitari dei listini contrattuali alle singole quantità eseguite e rilevate in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'Appaltatore.

6. Tutti i manufatti di cui i materiali in ferro dovranno essere accompagnati da certificazione di provenienza dei metalli e dovranno essere di prima fornitura, saranno computati a peso/kg rilevati in contraddittorio e i risultati riportati su apposito verbale redatto e controfirmato dalla Direzione lavori

7. I prezzi unitari derivanti dall'applicazione del ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione dell'appalto sono da ritenersi i prezzi contrattualmente vincolanti.

8. I prezzi potranno inoltre costituire elementi di parametro per la determinazione di nuovi prezzi contrattuali.

9. Nel caso in cui vengano richieste all'Appaltatore forniture non previste negli elenchi prezzi, le stesse saranno contabilizzate mediante stesura di verbali di nuovi prezzi, è da intendersi che i nuovi prezzi saranno ridotti del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

10. Gli interventi verranno ordinati di volta in volta dalla Direzione Lavori secondo le procedure di cui al presente documento. Tali ordini verranno emessi in rapporto alle esigenze valutate dalla Stazione Appaltante, comunque, nei limiti della somma di cui al comma 1 del presente articolo.

11. L'importo complessivo dei lavori e delle provviste comprese nell'appalto di cui al comma 1 del presente articolo, è stato determinato su base storica pluriennale ed è puramente indicativo in quanto dipenderà dalle effettive esigenze manutentive. La Stazione Appaltante non è vincolata ad emettere ordini di lavoro tali da coprire l'intero importo contrattuale.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

12. L'individuazione di un importo presunto è fatta allo scopo di:
- fornire parametri economico dimensionali dell'appalto;
 - stabilire i requisiti tecnico-economici delle Imprese concorrenti;
 - determinare le procedure di gara.
13. Mentre l'Impresa rimane vincolata, per effetto della presentazione dell'offerta, ad eseguire i lavori ad essa ordinati, la Stazione Appaltante non è obbligata ad utilizzare interamente l'importo limite stimato, previsto, e richiederà nell'arco del periodo contrattuale le prestazioni all'Impresa appaltatrice solo in caso di effettiva necessità.
14. Il contratto si intenderà concluso al verificarsi di uno dei seguenti casi:
- raggiungimento del termine temporale contrattuale;
 - raggiungimento dell'intero importo contrattuale prima della scadenza contrattuale;
15. L'Appaltatore non potrà richiedere alcun indennizzo nel caso in cui la Stazione Appaltante non utilizzi l'intero importo contrattuale o qualora si raggiunga l'intero importo contrattuale prima dei termini stabiliti dal presente documento.
16. L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione dei lavori sia nei giorni feriali che nei giorni festivi diurni e notturni qualora lo necessiti.

Art. 5. Designazione formale delle opere

1. L'appalto comprende tutti gli interventi manutentivi occorrenti per il mantenimento della perfetta conservazione in buono stato del patrimonio oggetto dell'appalto.
2. Sono ricomprese nel presente appalto tutte le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione ed opere necessarie ad integrare o mantenere in efficienza le opere esistenti, le opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali.
3. Le opere dovranno essere realizzate, oltre che in conformità delle vigenti disposizioni di legge e con i criteri di buona tecnica, in base alle indicazioni che all'atto esecutivo verranno precisate dalla Direzione dei lavori.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano in elenco gli interventi che potranno essere richieste con l'emissione delle specifiche ordinazioni:

Di seguito si riporta la descrizione delle principali macchine presenti in impianto, con relative caratteristiche e principali interventi da, eventualmente, svolgere:

a) MANUTENZIONI MECCANICHE :

CARROPONTI

Caratteristiche principali:

All'interno dei T.M.B. di Giuliano e Tufino sono presenti in totale n. 4 Carroponti:

La gru è formata da due travi principali, del tipo a cassone, in lamiera saldata in acciaio Fe 430 B, irrigidita da diaframmi trasversali e correnti longitudinali, le travi portano, superiormente, saldate a tratti, le rotaie per lo scorrimento del carrello, in profilato piatto.

Tali travi sono garantite per ottenere, con sovraccarico del 10%, una freccia pari ad 1/1000 della luce.

Una delle travi è equipaggiata con la passerella di ispezione e manutenzione, con piano di calpestio antisdrucchiolevole, in lamiera striata, di larghezza utile non inferiore a 600 mm, fornita di parapetto alto 1100 mm e fermapiede di 200 mm, in accordo alla normativa antinfortunistica.

L'accesso alla passerella avviene a mezzo di cancelletto dotato di blocco elettrico in apertura.

Le due travi sono collegate, alle loro estremità, alle travi di testata portaruote a loro volta realizzate in lamiera saldata in acciaio Fe 430 B, irrigidita da diaframmi trasversali e da piastre in corrispondenza della

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

flangiatura delle travi principali e dei perni delle ruote.

Sono equipaggiate con 4 ruote a doppio bordino in acciaio C40 (due per ciascuna trave di testata). Una ruota per ciascun lato è resa motrice da un gruppo motoriduttore con motore autofrenante.

Sulle travi principali del carro ponte sono saldate le rotaie di supporto e di guida del carrello porta-argano di sollevamento della benna.

Il telaio del carrello è costituito da tubolari e profilati in Fe 430 B, saldati tra di loro e lavorati di macchina in corrispondenza di tutti gli alloggiamenti dei vari meccanismi.

Il carrello scorre su 4 ruote a doppio bordino, ricavate da barre di C45, due delle quali sono motrici.

Il gancio, di profilo unificato secondo DIN 15401/1, è girevole sul bozzello mediante cuscinetto assiale, oscillante a sfere e sospeso, attraverso le due carrucole del bozzello, a quattro tratti di fune.

Due tratti di fune sono sostenuti da una carrucola oscillante di bilanciamento, sospesa al carrello, e due si avvolgono sul tamburo a doppia scanalatura destra e sinistra.

Il tamburo, ricavato da tubo Fe 510 con flange laterali di altezza pari ad almeno 2.5 volte il diametro della fune è supportato su di un lato da un cuscinetto a sfera, mentre sull'altro lato è direttamente calettato sull'albero lento del riduttore; al carrello è fissato anche il sistema di avvolgimento del cavo elettrico per l'alimentazione della benna idraulica.

<u>Caratteristiche principali Carroponte</u>		
Tipo	bitrave, con benna a polipo elettroidraulica	
Quantità carriponte	4	
Potenzialità cadauno :		
Esercizio / Massima	81 / 95	t/h
Capacità annua/ giorno		
Densità RSU media/massima	0,35 / 0,6	t/m
Ciclo di funzionamento		
Tempo effettivo di caricamento	45	min/h
Tempo disponibile per movimentazione RSU	15	min/h
Durata ciclo	123	s
Portata al gancio principale	12	t
Portata al gancio ausiliario (solo sul c/p 102)	5	t
Scartamento	26	m
Lunghezza via di corsa	48	m
Max. corsa verticale gancio principale	24,7	m
Max. corsa verticale gancio Aux (solo su un c/p)	28	m
Velocità :	m/min	
scorrimento ponte	60÷10 (*)	
traslazione carrello	40÷10 (*)	inverter
sollevamento gancio	40÷10 (*) (*) con	
Potenze elettriche installate:	kW	
scorrimento ponte	2 x 7.5	
traslazione carrello	2 x 3	
sollevamento	110	
sollevamento (paranco ausiliario)	15	
Classi meccanismi UNI-ISO 4301		
macchina completa	A	
meccanismo sollevamento	8	
meccanismo traslazione carrello	M	
meccanismo scorrimento ponte	8	
	M	
	7	
	M7	
tipo alimentazione	a festoni	

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>	
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>	
tipo motori elettrici	asincrono trifase, chiuso con raffredd. esterno	
Tensione alimentazione	380	V
Frequenza	50	Hz
Forma costruttiva / Isolamento / Protezione	B3 / classe F / IP 54	
Peso complessivo carro ponte (escluso benna)	25 000	kg ca.

Principali attività da eseguire per ogni singolo carro ponte:

- Sostituzione/fissaggio bulloni dei Binari ponte e carrello;
- Sostituzioni o ripristini dei Binari Ponte e Binari Carrello;
- Riallineamento dei binari di scorrimento ponte e carrello;
- Fornitura e posa in opera di ruote e alberi motrici ponte/carrello e ruote e alberi folli ponte/carrello;
- Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza

Inoltre saranno previste tutte quelle attività lavorative e di fornitura non espressamente descritte ma che necessitano di essere effettuate presso officine tecniche specializzate (tipo lavorazioni al tornio).

BENNE A POLIPO.

Caratteristiche principali

All'interno dei T.M.B sono presenti n. 4 Benne a polipo (n. 2 presso il T.M.B di Tufino e n. 2 presso il T.M.B. di Giugliano in Campania)

La Benna è a polipo elettroidraulico adatta per la movimentazione di materiali con peso specifico fino a 0.6 t/m³, equipaggiata con:

- centralina oleodinamica a bordo, con pompa a portata variabile, azionata da motore elettrico tropicalizzato, isolamento classe F, grado di protezione IP 55
- azionamento mediante elettrovalvola a comando elettrico via cavo
- frenatura idraulica dei cilindri nella fase di apertura
- protezioni a scudo amovibili per impianto idraulico
- protezioni telescopiche per cilindri idraulici
- parti elettriche con grado di protezione IP 55
- anello di attacco predisposto per gancio a norme DIN 15401/1.

Il corpo è costruito in acciaio Fe 510 e acciaio speciale antiusura (es. Hardox 400) nei punti di massima sollecitazione ed è predisposto per l'alloggiamento interno del serbatoio olio idraulico e della centralina elettroidraulica.

Per il gruppo valva vengono impiegati acciai ad alto limite di snervamento e acciai antiusura e, nella zona dell'estremità acciai altamente antiabrasivi.

La benna potrà essere staccata dal gancio consentendo al carro ponte la normale operatività, previo recupero del cavo di alimentazione benna, dotato di spina stagna, mediante apposito pulsante sui quadri comando.

Caratteristiche benna		
Tipo	a polipo elettroidraulica	
Capacità benna (geometrica)	6,3	m ³
n° denti di presa (valve)	8	
Diametro esterno benna aperta	4,47	m
Tempo di apertura	8	s
Tempo di chiusura	14	s
Potenza elettrica installata centralina benna	45	kW
Peso benna	4 500	kg ca.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Principali attività da eseguire per ogni singolo benna (a titolo indicativo, ma non esaustivo):

- Realizzazione di ritagli di lamiera da utilizzare per la ricostruzione della parte terminale;
- Sagomatura della lamiera antiusura (Hardox 400) necessaria per l'adesione perfetta alla struttura portante preesistente della valva;
- Rimozione delle lamiere usurate costituenti la parete interna della valva;
- Saldatura delle lamiere antiusura sagomate, in aderenza al telaio di ciascuna valva;
- Assemblaggio elementi di lamiera pretagliata per la ricostruzione parte terminale della valva;
- Distacco delle boccole usurate con successiva molatura e saldatura delle boccole di alloggio spinotti;
- Realizzazione di saldature di riporto di materiale per rinforzo dell'estremità delle valve;
- Sabbiatura dell'intera superficie metallica di ciascuna valva;
- Trattamento protettivo anticorrosione con mano di zincante inorganico di spessore 70 micron;
- Verniciatura finale con vernice ad elevata resistenza all'abrasione con copertura finale di 130 micron.
- Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza

TRITURATORI

Caratteristiche principali:

All'interno dei T.M.B sono presenti n. 6 trituratorini per rifiuti (n. 3 presso il T.M.B di Tufino e n. 3 presso il T.M.B. di Giugliano in Campania) prodotti dalla società Metso Denmark A/S.

Caratteristiche principali Trituratorini installati presso gli STIR di Giugliano e Tufino		
Tipo	Monorotore a basso n° di giri	
Costruttore	M&J Industrie - METSO	
Modello	M&J 2000-8HP	
Quantità Installate	6	
Potenzialità di esercizio	27,3 t / h	95 m ³ / h
Potenzialità massima	35 t / h	120 m ³ /h
Pezzatura in uscita	90% in peso inf.	400 mm
Max velocità di rotazione (motore idraulico)	40	rpm
Sezione camera di taglio	2,4 x 1	m x m
Volume camera di taglio	4	m ³
Materiale albero	High alloy steel	
Lunghezza albero	2400	mm
Diametro rotore (inclusi i denti)	1200	mm
Numero di denti mobili / materiale denti	8	Hardox500
Numero di denti pettine / materiale denti	16	Hardox500
Accoppiamento motore idraulico /rotore	Diretto	
Ingombro max (l x L x h)	4x2,4x1,35	mm

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Livello di rumorosità	85 dBA	1 m.
Potenza elettrica installata	110 + 3,6	KW
Peso trituratore	11.400	Kg
Peso centralina	3.300	Kg
Peso strutture trituratore	3.300	Kg
Motore elettrico principale (centralina):		
Velocità di rotazione	1.485	giri/min
Potenza installata	110	KW
Motore air coolers:		
Velocità di rotazione	930	
Potenza installata	2 x 0,8	KW

Principali attività da eseguire per ogni singolo trituratore:

- *Ricondizionamento tavola di taglio.*

Le attività manutentive tecnico operative di ricondizionamento sia della tavola che dell'albero consisteranno nel riportare le parti di usura principali della tavola di taglio nelle dimensioni e caratteristiche più vicine a quelle di nuova costruzione, in particolare si dovranno prevedere i seguenti interventi:

- *Riporti con acciaio antiusura analogo a quello originale su tutte le parti soggette ad usura in particolare: controcoltelli più le piastre intermedie.*
- *Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza*

VAGLI PRIMARI e SECONDARI.

Caratteristiche principali:

All'interno dei T.M.B sono presenti n. 6 Vagli Primari (n. 3 presso il T.M.B di Tufino e n. 3 presso il T.M.B. di Giugliano in Campania) e n. 6 Vagli Secondari (n. 3 presso il T.M.B. di Tufino e n. 3 presso il T.M.B. di Giugliano)

La vagliatura si divide in:

- vagliatura primaria
- vagliatura secondaria

La Vagliatura Primaria opera la separazione dei RSU in due flussi.

La Vagliatura secondaria, che tratta il sottovaglio primario, utilizza vagli a tamburo rotante atti a garantire la separazione del materiale in ulteriori due flussi

Composizione del sistema vagliante:

Il vaglio a tamburo rotante è costituito, principalmente, da:

- corpo vagliante, costituito da profilati di sostegno in acciaio, mantello vagliante in lamiera forata, anelli di supporto e rotolamento;
- telaio di base, in profilati d'acciaio;
- struttura di sostegno completa di passerella perimetrale e scala di accesso;
- tramoggia di alimentazione con scivolo per introduzione del materiale all'interno del tamburo vagliante (solo per il vaglio secondario)
- tramoggia collettore per il sottovaglio;
- cappa di scarico e condotto di caduta per il sovravaglio;
- carteratura di protezione in lamiera, dotata di portelle di ispezione e di accesso al vaglio, e di oblò per l'ispezione visiva; prese per aspirazione aria localizzata;
- gruppi di comando, costituiti da motori elettrici, riduttori e cinghie di trasmissione;
- quadro elettrico locale, contenente tutte le apparecchiature di azionamento/con-trollo/comando e le morsettiere per l'interfacciamento con il sistema MCC e DCS;
- strumentazione;
- protezioni antinfortunistiche (protezioni sugli organi in movimento);
- strumentazione di sicurezza come da normative vigenti.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Il tamburo vagliante è costituito da lamiere forate fissate ad un telaio portante. Al telaio sono fissati i tamburi d'estremità, comprendenti anche le piste di rotolamento.

Il tamburo è sostenuto, sulle piste di rotolamento, da quattro gruppi di movimento, ogni gruppo è composto da due ruote di acciaio rivestite in gomma, alberi su cuscinetti a rotolamento, telaio portante; due gruppi hanno motorizzazioni indipendenti complete di motore elettrico e riduttore.

Il telaio è realizzato mediante profilati metallici di tipo "commerciale", opportunamente irrigiditi.

La carteratura, realizzata con pannellature metalliche fissate ad un telaio portante, evita la fuoriuscita di materiale, polveri e, grazie a delle prese di aspirazione aria localizzata collegate all'impianto di aspirazione odori della sezione di preselezione, impedisce la fuoriuscita di odori e vapori.

La tramoggia di carico e le tramogge di scarico sopravaglio e sottovaglio sono collegate alle apparecchiature di monte e valle tramite tenute flessibili in gomma che contornano e sigillano i flussi di materiale.

Principali attività da eseguire per ogni singolo vaglio:

- *Sostituzione completa della cappottatura esterna del vaglio come da progetto esecutivo originario di riferimento ovvero di nuova concezione;*
- *Smontaggio/rimozione di tutti i pannelli costituenti la capottatura esistente, compreso le porte di ispezione e le cuffie di chiusura;*
- *Fornitura e posa di nuovi pannelli realizzati in lamiera pressopiegata di materiale Fe 430 B spess. 3 mm, compreso le lamiere per la cuffia di chiusura e quelle per le porte di ispezione ovvero di nuova concezione;*
- *Sabbatura e successiva verniciatura dei pannelli forniti e delle porte di ispezione con primer zincante inorganico per uno spessore minimo di 70 m;*
- *Finitura dei pannelli forniti e delle porte di ispezione con n°2 mani di vernice epossidica RAL 6016, spess. Minimo di 90 m totali;*
- *Fornitura e posa di bavetta in gomma FBR semicircolare da posizionare tra la capottatura esterna (cuffia di uscita) e la pista di rotolamento, spess. 5 mm.*
- *Revisione struttura cestello/tamburo come da progetto esecutivo originario di riferimento ovvero di nuova concezione;*
- *Sostituzione lamiere forate come da progetto esecutivo originario di riferimento ovvero di nuova concezione*
- *Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza*

NASTRI TRASPORTATORI – TRAMOGGE DI CARICO/SCARICO – STRUTTURE NASTRI

Principali attività da eseguire:

- *Ricostruzione delle tapparelle/piastre metalliche, dei binari, catene, guide, sponde laterali, carter ricostruzione/rifacimento tamburi di comando e rinvio e qualunque altra opera specialistica da effettuare presso officine specializzate per lavorazioni al tornio;*
- *Costruzione di tramogge di carico e scarico*
- *Interventi riparativi su carpenterie metalliche*
- *Costruzione di ricambi specialistici*
- *Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza*

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

PRESSE IMBALLATRICI

Principali attività da eseguire:

- *Rifacimento camera e canale di compattazione (Ricostruzione fondi antiusura in Hardox di scorrimento per carrello, camere di compattazione dx e sx, Lamiera pianale canale uscita balle – Lamiera pianale interna uscita balle – Lamiera superiore canale uscita balle - lamiera superiore interna canale uscita balle.*
- *Rifacimento/rigenerazione struttura carrello con sostituzione Fermacarte + molla – Fermacarte a tassello – Viti per fermacarte a tassello- Forcella passafilo dx e sx – perno cravatta completo – perno cerniera canale superiore – Supporti cilindro principale - Barra telescopica fincorsa carrello – Corpo fincorsa – Testina fincorsa a leva — Guide superiori carrello – Lama Fissa – Lama carrello*
- *Revisione gruppo legatore.*
- *Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza*

FILMATRICI

Principali attività da eseguire:

- *Ricostruzione gabbie di sicurezza filmatrici.*
- *Eventuali opere di carpenteria per migliorie afferenti alla sicurezza*

Art. 6. Modalità di stipulazione del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo così come previsto dalla normativa vigente in materia, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Art. 7. Norme regolatrici dell'appalto

1. Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e, in particolare:
 - Legge 20/3/1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall'articolo 231 del regolamento approvato con DPR 554/1999, dall'articolo 256 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'articolo 358 comma 1 lettera a) del DPR 207/2010;
 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, nel prosieguo chiamato "Dlgs 50/16" e successive modifiche ed integrazioni;
 - Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con DM 19/4/2000, n. 145, nel prosieguo chiamato "DM 145/00" per quanto concerne gli articoli non abrogati dal DPR

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

207/2010;

- Regolamento di esecuzione ed attuazione chiamato “DPR 207/2010” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall’art. 217 del D. Lgs. 50/2016;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Testo unico in materia di sicurezza;
- Direttiva macchine 2006/42/CE
- Norme CEI in materia di impianti elettrici
- Norme UNI,DIN,FEM per i trasportatori
- D.M. 14.01.2008 – Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

2. La scelta dei materiali e la realizzazione di opere dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente nei settori specifici.
3. Nell’esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla regola dell’arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme all’intervento oggetto di appalto applicabili.
4. Durante l’esecuzione dei lavori l’Appaltatore dovrà inoltre rispettare le normative locali.
5. L’Appaltatore è tenuto a rispettare ogni norma in vigore al momento dell’esecuzione dei lavori anche se non esplicitamente citata nel presente articolo.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO II. MODALITÀ DI ESECUZIONE

Art. 8. Modalità operativa

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente appalto, verrà istituito un ufficio di Direzione Lavori, costituito da un Direttore dei Lavori, nominato dalla Stazione Appaltante, ed eventualmente, in relazione alla dimensione ed alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.
2. La composizione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.
3. I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa della Direzione Lavori, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.
4. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume in sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.
5. Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti oneri precisati, con particolare riferimento:
 - alla redazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, di un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando questo ultimo non sia previsto ai sensi del D.lgs. 81/2008;
 - alla integrazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, del piano di sicurezza e di coordinamento fornito dalla Stazione Appaltante (quando questo sia stato redatto in corso d'opera) ed alla contestuale presentazione del piano operativo di sicurezza e al relativo rispetto, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui all'articolo 100 del D.lgs n. 81/2008 e del D.lgs n. 528/99, senza modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;
 - alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori;
 - alla elaborazione di tutti gli elaborati di cantiere necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori per la verifica di conformità alle disposizioni contrattuali;
 - alla tempestiva presentazione al Direttore dei Lavori delle campionature, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle prove tecniche;
 - alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche e della viabilità d'accesso alle strutture oggetto di intervento, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
 - all'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale inerte di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere, delle quali ha attestato, in sede di gara, di avere preso conoscenza;
 - all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 9. Programma di esecuzione dei lavori

1. Le lavorazioni di cui al presente appalto, in quanto non determinabili a priori, non sono pianificabili in un unico cronoprogramma.
2. Ogni singolo intervento verrà richiesto dalla Direzione Lavori mediante la predisposizione di un ordine di intervento.
3. Il Direttore dei Lavori potrà richiedere, per singoli interventi di entità rilevante o per un insieme omogeneo e coordinato di interventi, un cronoprogramma esecutivo dei lavori in conformità a quanto previsto dall'articolo 43, comma 10, DPR 207/2010.
4. Tale programma, sotto forma di diagramma di gantt, dovrà essere consegnato al Direttore Tecnico secondo le modalità descritte;
5. Tale strumento potrà inoltre essere utilizzato dalla Direzione Lavori al fine di coordinare le attività istituzionali delle strutture con le lavorazioni ordinate (inizio e termine dei lavori, lavorazioni a rischio per l'utenza, lavorazioni rumorose...).
6. Il cronoprogramma dovrà essere sottoposto alla Direzione Lavori per il controllo della sua attendibilità e per la relativa approvazione.
7. Qualora l'Appalto non provveda a presentare il programma esecutivo entro il termine sopra assegnato, il Direttore dei Lavori, al fine della verifica del rispetto dei termini contrattuali, farà riferimento ad un andamento lineare dei lavori, assegnando comunque, con apposito ordine di servizio un termine all'Appalto per la relativa presentazione ed informando, nel contempo, il Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.
8. L'appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:
 - delle condizioni dell'accesso al cantiere;
 - della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
 - delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere.
9. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.
10. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, devono essere approvate dal Direttore dei Lavori con verbale redatto in contraddittorio, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze.
11. Il Direttore potrà richiedere all'Appaltatore, senza alcun compenso aggiuntivo, modifiche al programma dei lavori al fine di coordinare le lavorazioni ai tempi di rilascio di eventuali provvedimenti autorizzativi di enti di vigilanza interessati all'intervento, alla necessità di eseguire operazioni di collaudo/regolari esecuzioni in corpo d'opera, prove di carico o di funzionamento.
12. In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 10. Contenuto e forma dell'ordine di intervento

1. L'ordine di intervento sarà inviato preferibilmente con la seguente modalità:

- come allegato a un messaggio di posta;
- fax inviato all'ufficio operativo suddetto;
- consegna *brevi manu* all'Appaltatore o al Direttore dei Lavori.

2. L'ordine di lavoro conterrà le seguenti informazioni:

a) Numero, data ordine e data invio.

Indica il numero univoco dell'ordine di intervento e la data di trasmissione dalla quale verranno computati i termini massimi di inizio dei lavori. La data di invio dell'ordine sarà indicata quando questa non coincida con quella di emissione dell'ordine stesso;

b) Descrizione dell'intervento.

Descrive dell'intervento con contabilizzazione delle opere a farsi effettuata dagli uffici tecnici della Stazione Appaltante;

c) Computo

Riporta l'eventuale numero, data e importo di una specifica stima economica del lavoro;

d) Importo base.

Importo determinato sulla base dei prezzi posti a base d'asta;

e) Ribasso.

Importo ribassato secondo la percentuale corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione dell'appalto;

f) Oneri sicurezza.

Oneri di sicurezza riconosciuti;

g) Importo Lordo

Importo complessivo dell'intervento

h) Grado di urgenza.

Indicherà la categoria e la priorità di intervento in conformità alle casistiche previste. Da tale indicazione deriverà la conseguente tempistica di ultimazione;

i) Inizio lavori.

Indicherà la data entro la quale dovranno iniziare i lavori oggetto della singola prestazione, in conformità alle casistiche. Da tale data decorrono i termini di applicazione della penale. Alla data indicata per l'inizio dei lavori oggetto della singola prestazione verrà redatto opportuno verbale.

l) Scadenza.

Indicherà la data entro la quale dovranno terminare i lavori oggetto della singola prestazione. Tale data è disposta dalla Direzione Lavori in relazione all'entità e alle caratteristiche dell'intervento. Da tale data decorrono i termini di applicazione della penale;

m) Referente.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Indicherà il nominativo del Direttore dei Lavori o dell'assistente che provvederà a coordinare e contabilizzare l'intervento;

n) Referente Impresa.

Indicherà il nominativo dell'Appaltatore;

o) Assistente.

Indicherà il nominativo del Direttore Tecnico o dell'eventuale sostituto responsabile della condotta dei lavori per l'Appalto;

p) Data annullamento / Motivo annullamento.

Eventuale annullamento dell'ordine emesso dalla Direzione Lavori ed eventuale motivo di annullamento;

q) Data Ultimazione Singolo Intervento

In tale sezione viene indicata la data di ultimazione del singolo intervento;

r) Eventuali allegati

Verrà allegato ogni tipo di documento (grafico, fotografico, scheda tecnica, ecc.) necessario al corretto svolgimento dell'intervento.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO III. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 11. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.
2. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.
3. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività' di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

Art. 12. Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato speciale d'appalto, il Capitolato generale d'appalto, di cui al d.m. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:
 - a) l'elenco prezzi unitari ovvero il modulo compilato e presentato dall'appaltatore in caso di offerta prezzi;
 - b) il cronoprogramma;
 - c) le polizze di garanzia;
 - d) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.50/2016);
- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 13. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e degli elaborati tecnici per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità del sito, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col RUP, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 14. Fallimento dell'appaltatore

1. La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
2. Il curatore della procedura di fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio dell'impresa, potrà eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita con l'autorizzazione del giudice delegato, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Art. 15. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 16. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici della documentazione tecnica e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Art. 17. Convenzioni in materia di valuta e termini

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
2. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO IV. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18. Consegna e inizio dei lavori

1. Per ogni singolo lotto, l'esecuzione dell'appalto ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale. Per ogni singola prestazione che l'appaltatore dovrà rendere nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto verrà redatto un singolo verbale di consegna della prestazione stessa.
2. Per ogni singolo lotto, se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dell'appalto, il direttore dei lavori, individuato per il singolo lotto, fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'avvio dell'appalto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò costituisca motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dell'appalto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto per ogni singolo lotto, ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dell'appalto determina un grave danno all'interesse pubblico che le prestazioni oggetto dello stesso sono destinate a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il direttore dei lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dell'appalto, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.
4. Prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 3, il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui agli articoli 47, 50 e 51 del presente capitolato e ne comunica l'esito al Direttore dei lavori. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.
5. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 4, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 4 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 19. Termini per l'ultimazione dell'appalto

1. La durata del contratto è stabilita in mesi dodici (12), decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'appalto. Il contratto si intenderà concluso al verificarsi di uno dei seguenti casi:
 - raggiungimento del termine temporale contrattuale;
 - raggiungimento dell'intero importo contrattuale, prima della scadenza temporale.
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto degli effettivi giorni lavorativi e dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole come disposto dall'articolo 40, comma 3 del DPR 207/2010.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

3. Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione:
 - le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze;
 - la mancata autorizzazione di subappalti a causa di carenza documentale o di mancanza della qualificazione delle Ditte proposte;
 - il mancato coordinamento o il mancato adempimento delle imprese subappaltatrici e subfornitrici;
 - ogni altra carenza organizzativa o materiale imputabile all'Appaltatore.
4. L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza delle indicazioni esecutive del Direttore dei Lavori il quale potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione.
5. La durata di ogni singola prestazione da rendere nell'esecuzione dell'appalto sarà stabilita, di volta in volta, nell'ordine di intervento, così come definito all'Art. 10. *Contenuto e forma dell'ordine di intervento*”.

Art. 20. Proroghe dei termini di esecuzione delle singole prestazioni

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le tutte le prestazioni preventivamente individuate a titolo indicativo e non esaustivo dalla Stazione Appaltante nel termine previsto di cui al precedente articolo 19, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 19.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 19, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del direttore dei lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori se questo è difforme dalle conclusioni del RUP
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma 4 sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 19, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del RUP entro i termini di cui ai commi 1, 2 o 5 costituisce rigetto della richiesta.

Art. 21. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori

1. In caso di forza maggiore, che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

dall'articolo 106 del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

2. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
 - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.
4. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 190 del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i..
5. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP.
6. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RUP, se il predetto verbale gli è trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.
7. Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.
8. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della sua redazione; al verbale di ripresa dei lavori si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 e 4.
9. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'Art. 24 del presente Capitolato.

Art. 22. Sospensioni ordinate dal RUP

1. Il RUP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore dei lavori.
3. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni dell'articolo 21, commi 2, 4, 7, 8 e 9, del presente Capitolato in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

4. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 19, oppure superano i 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Art. 23. Penali in caso di ritardo

Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera uno per mille dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo oppure per altre motivazioni elencate nei punti successivi, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo/ regolare esecuzione finale. Le Penali, saranno applicate qualora si verificassero disservizi e il non rispetto delle prescrizioni dettate negli articoli del presente capitolato tecnico

In particolare a mero titolo indicativo e non esaustivo si indicano alcune attività che possono essere oggetto di contestazione e penale:

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle singole prestazioni ordinate dalla Stazione Appaltante, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
2. Materiali non conformi e soggetti a sostituzione
3. Danni accidentali subiti ai macchinari e/o costrutti durante la fase di esecuzione delle attività

Art. 24. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità

1. Ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispose e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dall'impresa aggiudicataria ed allegato all'offerta tempo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

Art. 25. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
 - e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - g) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - h) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., fino alla relativa revoca.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 20, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 21, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 23, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 26.

Art. 26. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione delle singole prestazioni ordinate la cui somma sia superiore a 120 (cento) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti.
2. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 23, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 3.
3. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 27. Lavori a corpo

1. La tenuta dei documenti contabili avverrà secondo stati di avanzamento lavori e in base alla modulistica predisposta dall' Ente Appaltante.
2. La contabilità dovrà essere separata per ciascuna prestazione prevista da ogni singolo ordine di intervento e per ciascun luogo di esecuzione.
3. Vista la natura dell'appalto e la molteplicità degli interventi che potranno essere richiesti, la verifica in contraddittorio con l'Appaltatore avverrà, oltre che sulla base di sopralluoghi congiunti, anche mediante confronto documentale. A tale scopo l'Appaltatore è contrattualmente tenuto ad inviare alla Direzione Lavori la documentazione richiesta.
4. Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente documento e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.
5. L'esecuzione delle opere dovrà avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente in materia, includendo tutte le fasi di prevenzione infortuni e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.
6. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa, di carattere economico, che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti per motivi legati ad una superficiale valutazione delle opere da eseguirsi da parte dell'Appaltatore.
7. Le eventuali varianti che comportino modifiche alle disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere ufficialmente autorizzate dal direttore dei lavori, nei modi previsti dal Dlgs 50/16 contabilizzate secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, nella categoria delle variazioni in corso d'opera, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti, su richiesta del direttore dei lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.
8. La contabilità delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:
 - a. per la parte compensata a corpo applicando i prezzi unitari contrattuali alle quantità di opere effettivamente eseguite;
 - b. per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, verranno liquidati in quota parte rispetto alle attività previste per ogni singolo intervento.
9. È da ritenersi sempre compensato, nei prezzi contrattuali:
 - a. ogni lavoro, fornitura e prestazione anche se non esplicitamente riportati nelle descrizioni dei lavori ma che risultassero necessari per il completamento o realizzazione dell'opera secondo la regola dell'arte;
 - b. ogni spesa relativa a cave di prelievo o di deposito;
 - c. ogni onere necessario alla predisposizione del cantiere;
 - d. l'utilizzo dei necessari mezzi d'opera e opere provvisionali.

Art. 28. Revisione dei prezzi

1. Nel corso del presente appalto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato con proprio Decreto dal Ministero delle Infrastrutture nell'anno di presentazione dell'offerta, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 10 per cento e nel limite delle risorse.
3. La compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10 per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto di cui al comma 6 nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Art. 29. Ritenuta di garanzia

1. Come disposto dall'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.
2. Tale importo verrà liquidato, previa verifica del rispetto degli obblighi sopracitati, in sede di liquidazione del conto finale.
3. La Stazione Appaltante si riserva di provvedere al pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore agli Enti previdenziali ed assicurativi mediante l'utilizzo delle suddette ritenute. Ove tali somme non coprano quanto dovuto per le inadempienze accertate la Stazione Appaltante si rivarrà sulle ulteriori somme dovute all'Appaltatore.
4. Ove, a seguito di accertamenti d'ufficio, non risultino assolti gli obblighi contributivi e fino a loro assolvimento (accertato mediante ricevimento del DURC per lavori pubblici positivo) la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 30. Prezziari di riferimento

1. La determinazione dei prezzi unitari per ciascuna categoria di lavoro è stata effettuata mediante il ricorso ai seguenti prezziari:
 - Elenco Prezzi – T.M.B. di Giugliano
 - Elenco Prezzi – T.M.B. di Tufino
2. Per tutte le lavorazioni, il cui compenso non è ricompreso nel sopradetto tariffario, secondo quanto disposto dall'articolo 32 del DPR 207/2010, si procederà a redigere opportune "Analisi Nuovi Prezzi" sulla base dei singoli prezzi di mercato per ciò che riguarda i materiali, la mano d'opera ed i noli e trasporti. Su detti singoli prezzi dovranno essere considerati incrementi relativi alle spese generali e agli utili, (spese generali 15% circa ed utili dell'impresa del 10%); Gli oneri della sicurezza nelle circostanze in cui si faccia ricorso ad "Analisi Nuovi Prezzi", saranno valutati caso per caso.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO VI. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 31. Anticipazioni e pagamenti in acconto

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del citato decreto, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute.

Lo stato di avanzamento (SAL) dei lavori sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti. Il Rup, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 32. Conto Finale

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Rup unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

Il conto finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di trenta giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO VII. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 33. Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria. A tal proposito si veda il disciplinare di gara.

Art. 34. Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei contratti è richiesta una garanzia definitiva A tal proposito si veda il disciplinare di gara.

Art. 35. Riduzione delle garanzie

1. Si veda quanto riportato nel disciplinare di gara.

Art. 36. Obblighi assicurativi a carico dell'impresa

A norma dell'art. 103, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'importo della somma da assicurare è individuato da quello di contratto.

Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 35 del Codice (periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea), il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a quello di contratto.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO VIII. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 37. Variazione dei lavori

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8, del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i. e dall'articolo 106 del Codice dei contratti.
2. Non sono riconosciute varianti alla documentazione tecnica della Stazione Appaltante, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) categorie di lavoro dell'appalto, come individuate nella tabella di cui all'articolo 5, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.
6. Salvo i casi di cui ai commi 4 e 5, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.
7. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal direttore dei lavori o dal RUP, l'adeguamento del piano di sicurezza sostitutivo, oppure la redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 90, comma 5, del citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
8. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze della documentazione tecnica a base di gara, si rendessero necessarie varianti che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante si riserva valutazioni e decisioni in merito ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
9. Nel caso di risoluzione del contratto, questo comporta il pagamento dei soli lavori eseguiti riconosciuti utili dalla Stazione appaltante in sede di accertamento mediante redazione dello stato di consistenza in contraddittorio tra le parti e verbale di collaudo/certificato di regolare esecuzione parziale relativo alla parte di lavoro utilmente eseguita.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 38. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.
2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO IX. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 39. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) una dichiarazione recante eventuali variazioni delle informazioni contenute nel certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
 - a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
 - b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - c) il Piano Sostitutivo di Sicurezza o l'accettazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81 del 2008, eventualmente redatto nel corso dei lavori ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008 unitamente al piano operativo di sicurezza;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- d) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 48.
3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:
- a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 48, comma 7, e 45, del Codice dei contratti, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, qualora l'appaltatore sia un consorzio ordinario di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 52, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..
5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 40. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'appaltatore è obbligato:
- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
 3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
 4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 47, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 49, 50, 51, 52.

Art. 41. Piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le norme in materia di sicurezza, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1 del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza durante l'esecuzione ai sensi dell'articolo 50.

Art. 42. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
 - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
 - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 43. Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 53, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'articolo 47, comma 4.
3. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 49.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..

Art. 44. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO X. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 45. Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Si considerano strutture, impianti e opere speciali ai sensi del citato articolo 89, comma 11, del codice le opere corrispondenti alle categorie individuate dall'articolo 2 del d.m. 10 novembre 2016, n. 248 con l'acronimo OG o OS di seguito elencate:

- OG 11 - impianti tecnologici;
- OS 2-A - superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico;
- OS 2-B - beni culturali i mobili di interesse archivistico e librario;
- OS 4 - impianti elettromeccanici trasportatori;
- OS 11 - apparecchiature strutturali speciali;
- OS 12-A - barriere stradali di sicurezza;
- OS 12-B - barriere paramassi, fermaneve e simili;
- OS 13 - strutture prefabbricate in cemento armato;
- OS 14 - impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- OS 18 -A - componenti strutturali in acciaio;
- OS 18 -B - componenti per facciate continue;
- OS 21 - opere strutturali speciali;
- OS 25 - scavi archeologici;
- OS 30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi;
- OS 32 - strutture in legno.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'affidatario provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento ed inoltre corrispondere i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentita la Direzione dei Lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del d.lgs. n. 81/2008, nonché

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

dell'articolo 5, comma 1, della Legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati che deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni relative al subappalto di cui all'articolo 105 del codice.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO XI. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 46. Gestione delle riserve e Accordo bonario

1. Ai sensi degli articoli 9 e 21 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 si riporta la disciplina prevista dalla stazione appaltante relativa alla gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e riserve.
2. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
3. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della sottoscrizione. Il registro di contabilità è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento.
4. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
5. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
7. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
8. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
9. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
10. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
11. Ai sensi dell'articolo 205 del Codice dei contratti, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura compresa tra il 5% ed il 15% di quest'ultimo, il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.
12. La proposta motivata di accordo bonario è formulata e trasmessa contemporaneamente all'appaltatore e alla Stazione appaltante entro 90 (novanta) giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

L'appaltatore e la Stazione appaltante devono pronunciarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; la pronuncia della Stazione appaltante deve avvenire con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta.

13. La procedura può essere reiterata nel corso dei lavori una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione provvisorio.
14. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
15. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; qualora l'importo differenziale della transazione ecceda la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la stazione appaltante o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo.
16. La procedura di cui al comma 6 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
17. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.
18. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 205 del Codice dei contratti.

Art. 47. Definizione delle controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 56 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Napoli ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 48. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali M e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 32, comma 8 e 33, comma 8, del presente Capitolato Speciale.
 3. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 32, comma 9 e 33, comma 8, del presente Capitolato Speciale.
 4. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008 e s.m.i., n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
 5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
 6. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
 7. La violazione degli obblighi di cui ai commi 5 e 6 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 49. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.
3. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 32 e 33 del presente Capitolato Speciale.
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 60, comma 1, lettera o), nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.
5. Fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 180 (centottanta) giorni, è necessaria l'acquisizione del DURC con le modalità di cui al comma 2.
6. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:
- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
 - b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a), ai fini di cui al comma 3.
 - c) se la irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipende esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, che non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute ai sensi della lettera b).

Art. 50. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

Qualora risulti che un operatore economico, si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura di aggiudicazione, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 80 del d.lgs. n.50/2016

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

e s.m.i., le stazioni appaltanti possono escludere un operatore in qualunque momento della procedura ed hanno facoltà di risolvere il contratto con l'esecutore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare si procederà in tal senso se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:

- con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);

- con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'esecutore, sono:

a) l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

b) il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'esecutore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'esecutore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'esecutore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'esecutore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'esecutore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'esecutore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'esecutore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'esecutore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso in cui la prosecuzione dei lavori, per qualsiasi motivo, ivi incluse la crisi o l'insolvenza dell'esecutore anche in caso di concordato con continuità aziendale ovvero di autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa, non possa procedere con il soggetto designato, né, in caso di esecutore plurisoggettivo, con altra impresa del raggruppamento designato, ove in possesso dei requisiti adeguati ai lavori ancora da realizzare, la stazione appaltante, previo parere del collegio consultivo tecnico, salvo che per gravi motivi tecnici ed economici sia comunque, anche in base al citato parere, possibile o preferibile proseguire con il medesimo soggetto, dichiara senza indugio, in deroga alla procedura di cui all'articolo 108, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la risoluzione del contratto, che opera di diritto, e provvede secondo una delle seguenti alternative modalità:

- a) procede all'esecuzione in via diretta dei lavori, anche avvalendosi, nei casi consentiti dalla legge, previa convenzione, di altri enti o società pubbliche nell'ambito del quadro economico dell'opera;
- b) interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile e alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato;
- c) indice una nuova procedura per l'affidamento del completamento dell'opera;
- d) propone alle autorità governative la nomina di un commissario straordinario per lo svolgimento delle attività necessarie al completamento dell'opera ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e contrattuali originariamente previsti, l'impresa subentrante, ove possibile e compatibilmente con la sua organizzazione, prosegue i lavori anche con i lavoratori dipendenti del precedente esecutore se privi di occupazione.

Le disposizioni di cui ai periodi precedenti si applicano anche in caso di ritardo dell'avvio o dell'esecuzione dei lavori, non giustificato dalle esigenze descritte all'articolo "Programma di esecuzione dei lavori - Sospensioni", nella sua compiuta realizzazione per un numero di giorni pari o superiore a un decimo del tempo previsto o stabilito per la realizzazione dell'opera e, comunque, pari ad almeno trenta giorni per ogni anno previsto o stabilito per la realizzazione dell'opera. Nel caso di risoluzione del contratto l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'esecutore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'esecutore i relativi oneri e spese.

Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà inviata all'esecutore nelle forme previste dal Codice, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In contraddittorio fra la Direzione lavori e l'esecutore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO XII. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 51. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Conformemente all'articolo 12 del d.m. 49/2018, il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.
2. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
3. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 22, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
4. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
5. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo/regolare esecuzione provvisorio, da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato speciale.
6. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato al direttore di lavori le certificazioni e i collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori e degli installatori; in tal caso il direttore dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il collaudo/regolare esecuzione di cui all'articolo 62, né i termini per il pagamento della rat

Art. 52. Termini per il collaudo/regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo/regolare esecuzione funzionale di tutte le apparecchiature montate in impianto è emesso entro il termine di un mese dall'ultimazione dei lavori.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo/regolare esecuzione parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Art. 53. Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna le opere appaltate - anche per singole tratte funzionali anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato speciale.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

CAPO XIII. NORME FINALI

Art. 54. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli obblighi previsti sono inoltre a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) la fedele esecuzione dei lavori così come indicati nella documentazione tecnica a base di gara e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b) i movimenti relativi alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione appaltante;
 - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - e) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - f) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
 - g) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - h) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- i) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- j) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati e illuminati;
- k) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- l) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- m) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- n) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- o) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
- p) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- q) provvedere agli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
- r) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- s) ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- t) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo /regolare esecuzione funzionale delle opere;
- u) richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
- v) installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;

- w) installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
2. Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
 3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, compresa l'esecuzione di tutti adempimenti e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria al rilascio dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
 4. In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile, come dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi, in assenza di questa, nella misura prevista dall'articolo 32, comma 2, lettera c), del DPR 207/2010 e s.m.i..

Art. 55. Obblighi speciali a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato:
 - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
 - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
 - c) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
 - d) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.
2. L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
3. L'appaltatore è rigorosamente tenuto a disporre, per le aree di cantiere, un servizio di guardiania anche al di fuori del normale orario di lavoro, compresi i periodi notturni e festivi, con personale adeguatamente formato.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

Art. 56. Custodia del cantiere

1. È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di altrui proprietà e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.
2. Ai sensi dell'articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

Art. 57. Cartello di cantiere

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un numero adeguato di esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008 e s.m.i., n. 37.
2. Il cartello di cantiere, deve essere aggiornato periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.

Art. 58. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Art. 59. Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui agli articoli 34 e 35.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
 - a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p>ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p>DOCUMENTO MARZO 2021</p>

- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
 - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
 4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a) e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5, lettera b).
 5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010:
 - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera m), del presente Capitolato speciale.
 6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
 7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 60. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione provvisorio.

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della città Metropolitana</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO</p>
<p align="center">ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE MECCANICA E OPERE DI CARPENTERIA METALLICA DEI T.M.B. DI GIULIANO E TUFINO</p>	<p align="center">DOCUMENTO MARZO 2021</p>

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara. Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti.
6. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.